

MOZIONE CONGRESSUALE

Il XVII° Congresso regionale della FLAEI CISL della Puglia, tenutosi a Bari il 5 e 6 Aprile 2013, alla presenza del Segretario Generale della FLAEI Carlo De Masi e del Segretario Generale della USR CISL Puglia Giulio Colecchia,

ASCOLTATA

La relazione introduttiva della Segreteria regionale FLAEI, presentata dal Segretario Generale regionale Sergio Piancone, e integrata dall'analitico e accurato dibattito, arricchito dai preziosi contributi della FLAEI Nazionale, della USR CISL Puglia e degli Ospiti,

L'APPROVA.

Il Congresso, nell'analizzare lo scenario di contesto e la grave crisi economica in atto, che continua a falciare risorse e posti di lavoro, con pesantissime ripercussioni sul clima di fiducia delle imprese e delle famiglie, ha

RILEVATO

che in Italia, nonostante le politiche di risanamento adottate nell'ultimo anno, è prevista una ulteriore riduzione del PIL, con analogo calo della produzione industriale e conseguente forte diminuzione dei posti di lavoro.

Il Congresso, ritenendo che una possibile ripresa economica possa intervenire solo nella seconda metà del 2014 ed essendo consapevole del fatto che l'attuale tasso di disoccupazione viaggia sull'ordine del 12%, con un incidenza della disoccupazione giovanile che sfiora il 40%,

CHIEDE

che il prossimo Governo definisca un riassetto organizzativo dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali che consenta un concreto risanamento della spesa pubblica, anche attraverso la concertazione con le Forze Sociali, e individui serie politiche di crescita per invertire la, ormai, inaccettabile tendenza al ribasso del tasso di occupazione.

Il Congresso, consapevole del fatto che il persistere di una "cattiva politica" possa far esplodere atteggiamenti populistici e che questi ultimi, cavalcando il malcontento dei cittadini, finiscano con il minare i principi fondamentali della Democrazia,

SOLLECITA

tutte le forze sindacali a porre in campo ogni azione possibile, per svolgere pienamente il proprio ruolo nella gestione e nel controllo delle tensioni sociali, al fine di ricostruire il giusto clima di fiducia, attraverso scelte responsabili e comportamenti coerenti e costruttivi.

Il Congresso,

RITIENE

che le scelte che il Governo dovrà attuare, non potranno prescindere da politiche economiche finalizzate alla crescita del Paese, a partire dagli investimenti per la scuola, l'università e la ricerca, intervenendo, altresì, anche sui settori che incidono sul potere di acquisto dei cittadini e sui livelli di competitività delle Imprese italiane, quali, ad esempio, quello energetico, nonché quelli dei trasporti e delle telecomunicazioni.

Il Congresso,

ESPRIME

viva preoccupazione per gli atteggiamenti posti in essere da certi pseudo politici che limitano la propria azione politica, confinandola nella sterile critica dell'operato altrui, senza proporre un concreto progetto politico per il governo del Paese, e nel contempo,

STIGMATIZZA

il comportamento di coloro i quali pongono in atto meri tatticismi, con il solo scopo di andare a nuove elezioni, nella folle speranza di incrementare ulteriormente il consenso ricevuto, senza realizzare che siffatti comportamenti provocherebbero conseguenze economiche, forse irreversibili.

Il Congresso,

RILEVA

che l'analisi di contesto, approfondita dal dibattito e relativa all'ambito nazionale, focalizzata sul livello regionale della Puglia, si traduce in una vera e propria emergenza sociale ed economica, ulteriormente aggravata dalle note questioni ambientali che stanno affliggendo Taranto, ma che, sul fronte della produzione di energia elettrica, trovano elementi di forti criticità anche nelle altre province, come a Brindisi, dove la centrale EDIPOWER è sostanzialmente ferma, in attesa che la nuova proprietà decida il piano di investimenti per i necessari interventi, e la Società Ingegneria e Innovazione di ENEL depotenzia sempre più l'Area Ricerca, nonché a Bari, con la centrale ENEL che ormai lavora con volumi di produzione minimali, non escludendo, altresì, le significative criticità dovute all'ormai insostenibile sottodimensionamento delle Unità Pugliesi di ENEL Infrastrutture e Reti, su tutto il fronte regionale.

Il Congresso, pertanto,

INVITA

Tutti i soggetti istituzionali coinvolti nella gestione delle predette emergenze, ad attuare ogni possibile intervento, nella consapevolezza del proprio ruolo, ma nella convinzione che il loro operato dovrà costantemente coniugare i diritti fondamentali della salute con quelli della dignità del lavoro.

Inoltre, tenuto conto delle gravi problematiche occupazionali che stanno coinvolgendo la centrale EDIPOWER di Brindisi, il Congresso

RITIENE

indispensabile e improrogabile la presentazione del piano industriale di A2A, inerente il sito produttivo di Brindisi, al fine di ridare certezze e futuro al personale diretto e indiretto della centrale;

AUSPICA

altresì, che i contenuti del piano, anticipato nelle sue linee principali, agli Enti locali e alle parti sociali dalla stessa Azienda, con il previsto dimezzamento della potenza installata, l'eliminazione del parco carbone e la possibile attuazione di un modello di "cocombustione" che, con l'utilizzazione di biomassa, consentirebbe di rendere concretamente più sostenibile l'impianto sul fronte ambientale, sia approvato anche dal Territorio; ciò anche perché certe teorie ventilate da alcuni gruppi pseudo ambientalisti e da qualche rappresentante di gruppi autonomi, che sostengono la tesi della necessità di chiudere la centrale per sviluppare ipotesi alternative, attualmente impraticabili, nuocerebbero pesantemente all'occupazione che tale impianto è in grado di assicurare.

Il Congresso,

CONFERMA

la piena fiducia alla CISL Pugliese e al suo Segretario Generale che, sulle tematiche energetiche, in Puglia, ha sempre tenuto alto il livello di attenzione, sia sotto il profilo ambientale che sotto quello industriale, garantendo, nel contempo, un'azione incisivamente propositiva su tutti i temi attinenti l'ipotesi di sviluppo della nostra regione.

Il Congresso,

CONSAPEVOLE

dell'importanza che assume la Strategia Energetica Nazionale per il Paese e per i risvolti che essa implica in tema di competitività e sviluppo dell'intero apparato produttivo della Nazione,

CHIEDE

insieme alla CISL, che sia istituita al più presto una "Cabina di Regia", all'interno della quale sia prevista anche la presenza delle forze sociali, che possa supportare il Governo nelle scelte di politica energetica, da attuare con urgenza in Italia.

Il Congresso, conscio della grave crisi che sta attraversando il settore elettrico, sia nell'area della produzione che in quella dei Servizi e del Mercato,

INVITA

la dirigenza sindacale che risulterà eletta in questa fase congressuale, a sviluppare tutte le possibili soluzioni, finalizzate a tutelare i posti di lavoro, la rioccupabilità e il diritto al lavoro dei giovani.

Il Congresso,

RITIENE

Indispensabile la realizzazione di un nuovo modello di Relazioni Sindacali, finalizzato alla responsabile condivisione delle politiche di sviluppo delle Aziende che, d'altro canto, dovranno riconoscere al Sindacato il ruolo di interlocutore autorevole, necessario e insostituibile, in un'ottica di concreta Bilateralità, al fine di consentire la crescita e la competitività delle Imprese, nel pieno rispetto dei ruoli delle Parti.

Il Congresso,

ESPRIME

una valutazione molto positiva sui risultati ottenuti nel rinnovo contrattuale, sia sotto il profilo economico che normativo, giudicando molto importante anche la definizione sulla "nuova regolamentazione del Diritto di Sciopero".

Il Congresso,

AUSPICA

che il percorso formativo organizzato dalla FLAIEI Nazionale per un nutrito gruppo di giovani quadri sindacali, futura prospettiva dell'Organizzazione, possa tradursi, da parte loro, in un concreto impegno sul campo, per proseguire nel proprio percorso di crescita e nella piena collaborazione, finalizzata al proselitismo e al supporto organizzativo delle realtà di appartenenza.

Il Congresso, avendo chiare le necessità di prospettiva e di riorganizzazione che la CISL ha posto in campo in questa fase congressuale e che, per quanto riguarda la Puglia e la Basilicata, ha portato alla sottoscrizione di un "patto Federativo" tra le USR di Puglia e Basilicata,

DICHIARA

la propria disponibilità a condividere il percorso definito nel predetto "patto federativo", finalizzato alla piena collaborazione tra le due USR, per la ricerca di tutte le sinergie possibili, miranti a migliorare la tutela degli iscritti e a rafforzare ulteriormente la CISL, in una logica di operatività concreta che, comunque, nella definizione dei futuri organismi orizzontali interregionali, tutelerà le rispettive identità regionali, ritenendole valore irrinunciabile di identificazione degli iscritti, e cercherà di rappresentare al meglio le specificità territoriali e l'autonomia delle relative aree regionali, per i corrispondenti livelli di rappresentanza istituzionale.

Il Congresso,

PRENDE ATTO

inoltre, della scelta della CISL di avviare una fase di riorganizzazione orizzontale e verticale che, per ciò che attiene le Federazioni di Categoria, prevede una significativa riduzione del loro numero, attraverso l'aggregazione per aree affini, pertanto,

CONDIVIDE

la scelta della FLAEI di aver individuato l'opportunità di sottoscrivere un "Patto Federativo" con le altre Federazioni della FIT e della FISTEL, per traguardare alla costituzione di una Federazione dei Servizi a Rete, partendo da iniziative comuni, nei diversi ambiti di intervento individuati dai livelli nazionali, che rappresenteranno il primo stadio di una collaborazione sempre più affine sul piano politico, istituzionale, organizzativo e contrattuale, nel rispetto delle relative identità di rappresentanza.

Il Congresso,

FA PROPRIA

la scelta operata da tutta la FLAEI Pugliese di orientare la propria attività in un nuovo schema organizzativo che prevede un Coordinamento Funzionale Regionale (**Regionale Unico**) per tutte le attività di rappresentanza dell'Organizzazione regionale e territoriale della FLAEI Puglia, ciò al fine di migliorare ulteriormente il rapporto con gli iscritti, in una logica di maggiore presenza sul territorio.

Il Congresso,

RINGRAZIA

tutti i lavoratori del settore elettrico pugliese che, ancora una volta, hanno voluto premiare i programmi, le donne e gli uomini della FLAEI, candidati nelle liste FOPEN, RSU-RLS;

la consistente adesione dei lavoratori alla FLAEI ha consentito di confermare la nostra Organizzazione ancora come primo sindacato nel settore elettrico della Puglia.

Il Congresso, infine, riconoscendo all'amico Carlo De Masi grandi qualità di indirizzo e guida della nostra Organizzazione, nonché la capacità di essere riuscito a consolidare, nel tempo, la Leadership della FLAEI, nonostante i momenti di difficoltà attraversati dal settore elettrico,

CONFERMA

La piena fiducia nel suo operato e sosterrà con orgoglio, attraverso i propri delegati al congresso nazionale, la sua riconferma alla massima carica dell'Organizzazione.

Bari 06/ aprile / 2013

Approvato all'unanimità